

Il segretario generale della Funzione Pubblica dei Laghi commenta i recenti fatti che hanno interessato il presidio

Praticò: «La situazione dell'ospedale di Menaggio continua a preoccuparci»



Lo scorso 20 giugno come un fulmine a ciel sereno, l'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso ha annunciato la chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale di Menaggio scatenando la reazione indignata non solo del personale e delle organizzazioni sindacali ma anche di esponenti politici locali e di tutta la comunità. Nonostante la smentita nei giorni successivi, la FP Cisl dei Laghi non nasconde la propria preoccupazione per le sorti dell'ospedale di Menaggio e dei lavoratori che vi operano, ne parliamo con **Nunzio Praticò**, segretario generale della categoria Cisl in questione.

Come possiamo interpretare le dichiarazioni di Bertolaso sul nosocomio di Menaggio?

«L'assessore al Welfare di Regione Lombardia si è spinto oltre facendo dichiarazioni imprudenti su questioni non ancora trattate né con i lavoratori e con le organizzazioni sindacali, né tanto meno con i rappresentanti politici del territorio. Giudichiamo grave questo suo modo di agire e pensiamo che una tale presa di posizione da parte di un esponente poli-

tico vada stigmatizzata, in primis perché è una mancanza di rispetto per l'ospedale e chi ci lavora, secondariamente perché è anche la dimostrazione di una scarsa conoscenza delle procedure da attuare nell'ambito delle dinamiche di negoziazione sindacale».

Qual è stata la reazione delle organizzazioni sindacali a fronte di questo episodio?

«La nostra reazione è stata ferma e immediata, abbiamo indetto un'assemblea venerdì 28 giugno che ha registrato una grande partecipazione. D'altronde, i lavoratori a seguito delle dichiarazioni dell'assessore si sono sentiti profondamente disorientati: non sapevano quali effetti questa notizia avrebbe avuto sulle loro vite, se si prevedesse un trasferimento di reparto o proprio di struttura.

Al termine di questo importante momento di confronto con i lavoratori e con i cittadini del territorio, come organizzazioni sindacali abbiamo deciso unitariamente di proclamare lo stato di agitazione del personale».

Qual è la situazione dell'ospedale di Me-



naggio attualmente?

«Siamo consapevoli che l'ospedale non tornerà ad essere quello che era anni fa, ma sappiamo anche che il Pronto Soccorso dell'ospedale di Gravedona non è in grado di far fronte alle esigenze dell'utenza di entrambi i nosocomi. Sappiamo bene che la struttura di Menaggio non è attrattiva per i lavoratori anche solo per il grande tema della ricerca di una casa in zona. Negli ultimi anni, tutta l'area

del Lago di Como è stata oggetto di over-turismo, con un'importante diminuzione del numero delle abitazioni destinate agli affitti a medio e lungo termine in favore di affitti brevi per i numerosi turisti italiani e stranieri che vengono qui in vacanza.

Su questa partita auspichiamo l'intervento degli amministratori locali e da parte di Regione Lombardia sarebbe importante prevedere misure di welfare integrativo, di modo che l'affitto non incida in maniera così significativa sulla retribuzione di un lavoratore pubblico dell'ospedale, e come è avvenuto nella zona di Milano, sarebbe utile sviluppare una sinergia con Aler per permettere ai lavoratori di accedere agli alloggi di edilizia pubblica con minore difficoltà.

Siamo convinti che questa situazione risulti particolarmente problematica per una sostanziale mancanza di programmazione del lavoro in un'area così estesa come quella della provincia di Como, ci auguriamo che queste mancanze non vadano a danneggiare la situazione dei lavoratori e ci impegneremo affinché si trovi la migliore soluzione per mantenere un servizio adeguato sul territorio».

LETIZIA MARZORATI

Consiglio generale Cisl dei Laghi: focus sulla sicurezza

Lo scorso 25 giugno si è tenuto a Somma Lombardo, il Consiglio generale della Cisl dei Laghi sull'importante tema della sicurezza sul lavoro.

Ai lavori hanno presenziato il segretario generale della Cisl dei Laghi **Daniele Magon** e tutta la segreteria.

Sono stati invitati per portare il loro contributo sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro alla platea di sindacalisti e delegati della Cisl dei Laghi, il dott. **Gabriele Zeppa**, responsabile Area Sicurezza di Confindustria Varese e **Fabio Nava**, segretario generale aggiunto Cisl Lombardia.

Abbiamo chiesto un commento su questo importante momento di riflessione e confronto ad **Albino Gentile**, componente di Segreteria della Cisl dei Laghi con delega alla Salute e sicurezza sul lavoro: «Non possiamo limitarci a registrare il verificarsi di morti o infortuni nel contesto lavorativo come se fossero tragiche fatalità ma è fondamentale che si implementi l'azione ispettiva degli organi competenti nelle zone di Como e Varese e che le organizzazioni sindacali, in sinergia con altre realtà, come, ad esempio, gli Uffici scolastici provinciali, le Amministrazioni provinciali, le rappresentanze degli imprenditori agiscano per una maggiore diffusione di una cultura della sicurezza, partendo dal contesto scolastico».

«Nei nostri territori - continua Gentile - stiamo lavorando congiuntamente a progetti di formazione continua e capillare su questa materia, con interventi destinati agli studenti, ai lavoratori, ai RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Proprio per queste figure, dal prossimo mese di settembre, stiamo pensando a specifici momenti formativi che si terranno alternativamente a Como e a Varese. Sarà poi loro compito trasmettere le competenze acquisite nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro, ai colleghi, ogni giorno».

«Come organizzazioni sindacali, siamo consapevoli che, nell'ambito della sicurezza, non è sempre semplice scardinare equilibri e posizioni che si sono cristallizzate nel tempo - conclude Albino Gentile - ma continueremo ad impegnarci in questo frangente con tutta la nostra forza e determinazione».

(l.m.)



I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE allo **031.337.40.15**